



Rev.0.1 2022

L'Azienda Sanitaria Provinciale n. 4 di Enna ha adottato il sistema **Securblood** (BBS srl - Blood Bank Service, San Donato Milanese, MI) per le operazioni di identificazione certa dei pazienti candidati alla trasfusione di emocomponenti e per garantire la totale tracciabilità delle operazioni successive alla assegnazione e consegna degli emocomponenti. Si tratta di un sistema che utilizza dei terminali portatili a batteria ricaricabile dotati di un microprocessore, un modem GSM/GPRS, un lettore di codice a barre, un sensore biometrico per il rilevamento di impronte digitali, una tastiera e un display. Il sensore biometrico registra l'impronta digitale dei soggetti interessati (operatori sanitari e pazienti) e attraverso un apposito software converte l'immagine di una parte dell'impronta digitale rilevata in stringhe numeriche criptate che vengono memorizzate in un archivio protetto localizzato all'interno dell'apparecchio stesso. Gli algoritmi che si creano sono unidirezionali (cioè dall'immagine dell'impronta si passa alla stringa numerica, ma non viceversa) e le stringhe numeriche non vengono esportate all'esterno del terminale. Quella che viene memorizzata pertanto non è l'impronta digitale dell'operatore o del paziente, ma rappresentazioni numeriche, univoche ed unidirezionali dell'impronta stessa. Inoltre, a tale algoritmo che si viene a creare non viene associato alcun dato anagrafico sensibile, ma solamente codici numerici quali il numero di badge e il numero di identificazione personale (PIN) per gli operatori e il codice della richiesta trasfusionale e dei suoi campioni di sangue per il paziente. La procedura appena descritta è irreversibile, in quanto l'immagine dell'impronta digitale una volta acquisita viene usata all'interno del terminale solo ed esclusivamente per il tempo strettamente necessario a creare il modello matematico ad essa collegato e viene distrutta immediatamente dopo.

In data 19 giugno 2008 il Garante per la protezione dei dati personali ha autorizzato l'utilizzo dei dati biometrici per il riconoscimento dei pazienti che devono essere sottoposti a trasfusione e degli operatori sanitari incaricati ad eseguire sia il prelievo pretrasfusionale che la trasfusione stessa.

La tracciabilità dei dati

Il sistema **Securblood** garantisce una completa tracciabilità del percorso trasfusionale, sia nella fase pretrasfusionale (prelievo di campioni ematici e compilazione della richiesta trasfusionale) che durante la trasfusione.

Rev.0.1 2022

Esso è in grado di registrare i seguenti dati:

- operatori sanitari coinvolti nella trasfusione (personale infermieristico e medico) identificati mediante il rilevamento dell'impronta digitale e/o di un codice di identificazione personale;
- pazienti candidati alla trasfusione, tramite il rilevamento dell'impronta digitale o in alternativa tramite la lettura di un codice a barre presente in un braccialetto da applicare al polso del paziente in associazione al numero della richiesta trasfusionale;
- data, ora inizio e ora fine della trasfusione e segnalazione di eventuali reazioni trasfusionali.

Registrazione degli operatori

Prima di accedere all'utilizzo del dispositivo Securblood tutti gli operatori sanitari di reparto che eseguono trasfusioni di sangue ed emocomponenti (infermieri e medici) devono essere preliminarmente registrati all'interno del terminale destinato al reparto, previo rilascio del consenso informato. L'operazione di registrazione degli operatori viene fatta da un referente autorizzato dal Direttore del SIMT, attraverso una password di accesso. Su ciascun terminale sono registrati i seguenti dati relativi a ciascun operatore sanitario:

1. Numero di badge personale
2. Impronta digitale
3. Numero personale di identificazione (PIN) riservato e noto esclusivamente all'operatore.
4. Figura professionale: medico o infermiere

Viene creato in tal modo un archivio protetto che contiene gli algoritmi numerici relativi alle impronte digitali degli operatori, associati al numero di badge e al numero personale di identificazione. Gli archivi relativi agli algoritmi delle impronte digitali presenti nello strumento sono inaccessibili dall'esterno e coperti da password. Al fine di garantire una sicura protezione, l'algoritmo è stato registrato unicamente sul portatile collocato nel reparto ospedaliero interessato e dal terminale non può essere estratto in maniera informatica, né copiato o trascritto in qualsiasi altra maniera. Nel caso in cui l'operatore sanitario non rilascia il proprio consenso alla registrazione dell'impronta digitale, vengono immessi solamente i dati relativi ai punti 1,3,4.



Rev.0.1 2022

Modalità di trasmissione dei dati registrati

Tutti i dati registrati relativi alle operazioni eseguite durante le varie fasi dell'iter trasfusionale (richiesta trasfusionale e prelievo, inizio trasfusione, chiusura trasfusione) vengono trasmessi automaticamente da ciascun terminale Securblood ad un server remoto gestito dalla B.B.S. Sempre con procedura automatizzata i dati sono trasferiti e registrati sull'applicativo del SIMT in uso per la gestione delle attività trasfusionali (EmoNet, Insiel, Udine, Italia). Attraverso la procedura di trasmissione i dati sono inoltre trasmessi a tutti i terminali in condivisione tra di loro all'interno dell'ospedale per consentire la sincronizzazione dei dati.

Il sistema di trasmissione dati è basato sul protocollo GPRS/FTP dai terminali al server e viceversa utilizzando SIM TIM o altro operatore abilitate alla trasmissione "machine to machine".

Tutti i dati registrati sono visibili nella sessione riservata del sito della B.B.S. Srl <http://securblood.bloodbankservice.it/> a cui si può accedere unicamente tramite l'inserimento di un codice user e di una password.

Il Server principale della BBS a cui vengono trasmessi i dati dai vari terminali è locato presso la nuova WebFarm Aruba - Arezzo che grazie alla ridondanza delle componenti vitali e al personale tecnico specializzato presente 24 ore su 24 / 7 giorni su 7 assicura il pieno funzionamento della struttura e di tutti i server in essa contenuti.

È inoltre presente un secondo Server per back-up a caldo istantaneo costantemente allineato con il Server principale in grado di vicariarne le funzioni e di risincronizzarlo. Questa procedura garantisce una perfetta tracciabilità dei dati in tempo reale.

Durata della conservazione dei dati

Riguardo alla durata della conservazione dei dati, gli algoritmi delle impronte digitali, i numeri di badge e i PIN registrati dal personale sanitario rimangono residenti all'interno del terminale di appartenenza di ciascun reparto. Essi vengono cancellati tramite una password di accesso solamente dal referente autorizzato dal Direttore del SIMT nel caso di cessazione del rapporto di lavoro del personale.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA - P.IVA 01151150867

Informativa operatori sanitari impronta digitale

Rev.0.1 2022

Per quanto concerne i dati dei pazienti (algoritmi impronte digitali, codici richiesta, barcode braccialetti), questi vengono cancellati automaticamente trascorsi 3 giorni dalla registrazione della richiesta trasfusionale. I dati numerici trasmessi ai server della B.B.S. vengono invece cancellati ogni anno, non prima di essere copiati su supporto magnetico conservato, a richiesta, al Direttore del SIMT.

Titolare del trattamento: Azienda Sanitaria Provinciale n. 4 Enna

Responsabile del trattamento:

Responsabile esterno del trattamento: B.B.S. s.r.l. di Milano